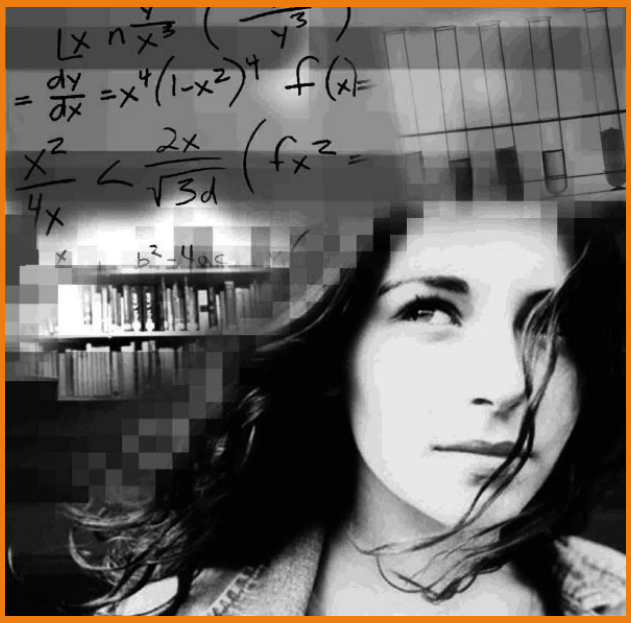
OCSE

Valutazione delle competenze dei giovani di 15 anni

2008: indagine pilota per il quarto ciclo

PISA

Programme for International Student Assessment



Competenze in lettura, matematica e scienze naturali

Programma comune della Confederazione e dei Cantoni:

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

EDK Schweizerische Konferenz der kantonalen Erziehungsdirektoren
CDIP Conférence suisse des directeurs cantonaux de l'instruction publique
CDPE Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
CDEP Conferenza svizra dals directurs chantunals da l'educaziun publica

INDICE

Obiettivi del programma 4

Coordinamento internazionale
e nazionale 5

I Paesi partecipanti a PISA 2009 6

Le competenze testate 7

I fascicoli di esercizi 8

I questionari 9

La popolazione di riferimento nel 2008 10

Il calendario del 4° ciclo 11

PISA 2000 12

PISA 2003 13

Informazioni e risultati 14

Indirizzi 15

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Indicatori delle competenze degli allievi paragonabili a livello internazionale

Le nostre scuole preparano i giovani alle sfide del futuro? Genitori, allievi, responsabili del sistema formativo e opinione pubblica hanno il diritto di sapere in quale misura le scuole trasmettono agli allievi le conoscenze e le capacità richieste dalla società moderna.

PISA cerca in particolar modo di dare risposta ai seguenti interrogativi:

- I giovani sono pronti ad affrontare le sfide professionali di domani?
- I nostri futuri cittadini sapranno assumere il loro ruolo nella società?
- Quali sono le strutture e le pratiche educative in grado di massimizzare le opportunità degli allievi provenienti da contesti sfavoriti?
- Qual è l'influenza delle risorse scolastiche sui risultati ottenuti dall'allievo?

I Paesi dell'OCSE confrontano l'efficacia dei loro sistemi formativi

Le competenze dei giovani di 15 anni in *lettura*, in *matematica* e in *scienze naturali* sono misurate ogni tre anni con l'ausilio di test strutturati secondo normative internazionali. Ad intervalli regolari, lo studio a lungo termine permette di rivelare le tendenze e di fornire risultati relativi alle tematiche in analisi. Vengono pure raccolte informazioni relative all'apprendimento autonomo da parte degli allievi (la loro motivazione ad apprendere, il loro interesse e le strategie d'apprendimento).

Gli indicatori calcolati vengono inoltre messi in relazione con le caratteristiche distintive dei sistemi formativi, delle scuole e degli allievi. Tali caratteristiche consentono l'ottenimento di risultati differenziati (per es. prestazioni degli allievi secondo l'ambiente familiare di provenienza o secondo la lingua parlata a casa).

Il programma PISA è costruito su un modello innovativo e dinamico. La prima inchiesta, svolta nel 2000, poneva l'accento sulla lettura. L'indagine del 2003 verteva principalmente sulla matematica e quella del 2006 sulle scienze naturali. In PISA 2009 la lettura costituirà nuovamente l'ambito principale del test.

Questo modello consente di costruire indicatori di tendenza che ogni tre anni approfondiranno uno dei tre aspetti.

PISA: un programma dell'OCSE

PISA è un programma decentralizzato dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico). Da oltre 10 anni, quest'organismo internazionale rileva e pubblica nel quadro del progetto INES (Indicators of Educational Systems) dati comparativi inerenti ai sistemi di formazione dei 30 Stati che ne sono attualmente membri.

Nell'ambito del programma PISA, gli Stati partecipanti raccolgono i dati in maniera autonoma, ma in stretta collaborazione gli uni con gli altri e con gli organi incaricati dall'OCSE. Ogni nazione sostiene le spese per la propria raccolta dei dati e contribuisce ai costi internazionali.

IL RUOLO DEI CONSORZI INTERNAZIONALI

L'OCSE assume la direzione generale del programma, mentre le decisioni strategiche sono prese dal PGB (Pisa Governing Board), comitato nel quale ogni Paese partecipante dispone di un voto.
Due consorzi internazionali, formati da diversi istituti di ricerca[1], sono invece incaricati di garantire la realizzazione pratica e tecnica del programma e di curarne il coordinamento a livello internazionale.

Questi due consorzi hanno inoltre la responsabilità di garantire la qualità statistico-scientifica del programma, in collaborazione con gli esperti raccomandati dai singoli paesi.

L'ORGANIZZAZIONE IN SVIZZERA

In Svizzera, la realizzazione del programma PISA è cofinanziata dalla Confederazione e dai Cantoni. Tutti i Cantoni hanno deciso di aderire al programma PISA. Le decisioni strategiche e finanziarie sono prese da un *Gruppo di pilotaggio* composto di rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni. Questo gruppo si avvale dei consigli di esperti di diversi ambienti legati all'educazione.

La sede della *Direzione nazionale del programma* si trova a Neuchâtel, presso l'*Ufficio federale di statistica.* Essa assicura la realizzazione del progetto e la validazione dei risultati collaborando con quattro centri di coordinamento regionale:

- il *consorzio romando,* rappresentato dall'*Istituto di ricerca e di documentazione pedagogica (IRDP),* Neuchâtel, guidato e coordinato dal *Servizio della ricerca in educazione (SRED),* Ginevra
- l'*Ufficio studi e ricerche (USR),* Bellinzona
- l'*Institut für Bildungsevaluation (IBE)*, dell'Università di Zurigo
- la *Pädagogische Hochschule des Kantons St. Gallen (PHSG),* pure responsabile dell'indagine nel Principato del Liechtenstein.

Le coordinate dei responsabili figurano alla fine di questo opuscolo, sotto la rubrica «Indirizzi».

[1] **Il consorzio A** è composto da ACER in Australia (direzione del consorzio), ETS e WESTAT negli Stati Uniti, NIER in Giappone e cApStAn in Belgio.
Il consorzio B è composto dal Citogroep nei Paesi Bassi, dal Ministero dell'Educazione francese, dall'«Institute for Educational Research» dell'Università di Jyväskylä in Finlandia e dall'Università di Twente nei Paesi Bassi.

I PAESI PARTECIPANTI A PISA 2009

I 30 Paesi membri dell'OCSE, unitamente a 33 altre nazioni, parteciperanno al programma PISA 2009.

- * **Argentina**
- **Australia**
- **Austria**
- * Azerbaigian
- **Belgio**
- * **Brasile**
- * **Bulgaria**
- **Canada**
- * **Cile**
- * Cina (Shangai)
- * **Colombia**
- **Corea**
- * **Croazia**
- **Danimarca**
- * **Estonia**
- * **Federazione Russa**
- **Finlandia**
- **Francia**
- **Germania**
- **Giappone**
- * **Giordania**
- **Gran Bretagna**
- **Grecia**
- * **Hong Kong, Cina**
- * **Indonesia**
- **Irlanda**
- * **Islanda**
- * **Israele**
- **Italia**
- **Kazakistan**
- **Lettonia**
- * **Liechtenstein**
- * **Lituania**
- **Lussemburgo**
- * **Macao, Cina**
- * Macedonia
- **Messico**
- **Norvegia**
- **Nuova Zelanda**
- **Paesi Bassi**
- * Panama
- Perù
- **Polonia**
- **Portogallo**
- * **Qatar**
- **Repubblica Ceca**
- * **Repubblica del Kirghizistan**
- **Repubblica Slovacca**
- * **Romania**
- * **Repubblica di Serbia**
- * **Repubblica del Montenegro**
- * Singapore
- * **Slovenia**
- **Spagna**
- **Stati Uniti**
- **Svezia**
- **Svizzera**
- * **Taipei, Cina**
- * **Tailandia**
- * **Tunisia**
- **Turchia**
- **Ungheria**
- * **Uruguay**

I Paesi che hanno già partecipato all'inchiesta 2006 sono indicati in **grassetto**.

* Paesi non membri dell'OCSE

Situazione: luglio 2007

Il programma PISA – uno studio ciclico: = ambito principale testato

2000	Lettura	Matematica	Scienze naturali	
2003	Lettura	Matematica	Scienze naturali	Risoluzione di problemi
2006	Lettura	Matematica	Scienze naturali	
2009	Lettura	Matematica	Scienze naturali	Lettura di testi elettronici

Il programma PISA è ciclico. Esso permette dei confronti in termini spaziali (fra i Paesi) e temporali (ogni 3 anni), così come lo studio approfondito delle competenze base (durante tutti i 9 anni).

LETTURA

Piuttosto che di lettura, bisognerebbe parlare di comprensione dello scritto (o di Literacy): «Comprendere lo scritto significa non solamente capire ed usare dei testi scritti, ma anche riflettere su tali testi. Questa capacità dovrebbe permettere ad ognuno di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e il proprio potenziale e di svolgere un ruolo attivo nella società».

A completamento del test tradizionale sulle competenze in lettura, in PISA 2009 sarà misurata anche la capacità di risolvere compiti di lettura al computer. La valutazione delle **competenze nella lettura di testi elettronici** non è obbligatoria, ma è offerta come opzione internazionale, alla quale la Svizzera parteciperà per il momento nel test pilota.

MATEMATICA

«Le competenze in matematica (Mathematical Literacy) rispecchiano la capacità dell'individuo di capire il ruolo della matematica nel mondo, di formulare giudizi matematici fondati e di utilizzare la matematica in funzione dei bisogni della sua vita quale cittadino consapevole, impegnato e razionale».

SCIENZE NATURALI

La competenza scientifica consiste nelle «conoscenze scientifiche dell'individuo e nella sua capacità di utilizzarle per identificare le questioni alle quali la scienza può rispondere, per acquisire nuove conoscenze, per spiegare fenomeni scientifici e per trarre conclusioni concrete su problemi di carattere scientifico; nella comprensione degli elementi caratteristici della scienza in quanto forma di ricerca e di conoscenza umana; nella consapevolezza del ruolo svolto dalla scienza e dalla tecnologia nella costituzione del nostro contesto materiale, intellettuale e culturale; nella volontà di impegnarsi quale cittadino razionale per problematiche di carattere scientifico e relative a concetti delle scienze naturali».

RISOLUZIONE DI PROBLEMI

L'OCSE definisce le competenze interdisciplinari studiate nel corso di PISA 2003 come segue: «In PISA 2003, l'obiettivo della valutazione per la risoluzione di problemi è di raccogliere informazioni in grado di descrivere quali processi cognitivi utilizzano gli allievi di 15 anni, quando confrontano e risolvono dei problemi. Più in particolare, i test contengono dei problemi interdisciplinari nei quali né il percorso verso la soluzione, né il campo di studio considerato sono immediatamente riconoscibili».

I FASCICOLI DI ESERCIZI

I problemi e le domande vengono elaborati da un gruppo di esperti internazionali. Ogni Paese che partecipa al progetto contribuisce attivamente allo sviluppo dei test.

I fascicoli del test sono organizzati in un sistema a rotazione, secondo il quale ogni gruppo di esercizi viene a volte posto all'inizio, a volte nel mezzo ed a volte alla fine del fascicolo. Questa costruzione permette di sottoporre agli allievi un gran numero di prove diverse, senza peraltro richiedere un tempo di somministrazione eccessivamente lungo. Nel 2009, due terzi circa degli esercizi riguarderanno la valutazione delle competenze in in lettura, mentre il terzo restante riguarderà matematica e scienze naturali.

Ogni allievo riceve un solo fascicolo di esercizi e ha a disposizione due ore di tempo per compilarlo.

Le domande sono ripartite in tre gruppi:

- domande con risposta a scelta multipla
- domande aperte semplici, senza alcuna proposta di risposte
- domande aperte complesse, senza alcuna proposta di risposte

Valutazione delle competenze in lettura di testi elettronici

Come già menzionato, la Svizzera partecipa all'opzione internazionale «Electronic Reading Assessement» (ERA), per valutare le competenze nella lettura di testi elettronici. Questo test si svolgerà direttamente al computer e richiederà circa 45 minuti di tempo.

Confidenzialità

Tutto il materiale da compilare, così come le risposte date dagli allievi, viene trattato con la massima confidenzialità. Il nome dell'allievo figura solo sulla busta che contiene il materiale del test a lui destinato, mentre a partire da quel momento i soggetti sono identificati unicamente da un codice. Il personale scolastico non ha alcun accesso al materiale del test.

Qualità

Uno studio tanto vasto e complesso qual è PISA, necessita di un'attenzione tutta particolare accordata alla qualità in tutti i suoi aspetti. Questo sia in fase di realizzazione internazionale degli esercizi e dei questionari, che per quanto riguarda le procedure di traduzione delle domande, la corretta selezione degli allievi, lo svolgimento del test, la codifica, la ponderazione e l'analisi dei dati raccolti.

Tutte le fasi vengono stabilite e controllate in base alle direttive dei consorzi internazionali, affinché sia garantita la comparabilità dei risultati tra i Paesi.

Esempi di esercizi disponibili

Alcuni esempi di esercizi sono disponibili all'indirizzo www.pisa.admin.ch > compétences examinées > lecture (per esempio). Le istruzioni per la codifica delle risposte aperte sono a disposizione dei ricercatori, dei didatti e degli insegnanti presso la direzione nazionale.

Si tratta di unità di test utilizzate nel passato e che non verranno più riprese nei cicli futuri.

IL QUESTIONARIO PER L'ALLIEVO

Il programma PISA permette di misurare, descrivere e confrontare le prestazioni degli allievi sulla base di diversi criteri. La tappa sucessiva, ovvero la ricerca delle spiegazioni per le differenze riscontrate, è certamente altrettanto importante: perché gli allievi di alcuni Paesi ottengono dei risultati superiori rispetto agli altri? E' possibile stabilire un legame fra i risultati scolastici e la situazione socioeconomica? Quanto influisce il sesso dell'allievo sulle sue prestazioni scolastiche? Quali sono le reazioni degli allievi di fronte alle nuove tecnologie?

Come di consueto, dopo aver svolto gli esercizi proposti nel fascicolo, gli allievi che parteciperanno all'indagine pilota 2008 e all'indagine 2009 disporranno di quarantacinque minuti per riempire un questionario.

Le domande verteranno principalmente su:

- l'allievo (età, classe, sesso)
- il contesto famigliare (la composizione della famiglia, il livello scolastico e professionale dei genitori, i beni disponibili, il paese d'origine, le lingue parlate, le attività svolte coi genitori)
- il contesto scolastico (il programma di studi seguito, la frequenza di corsi complementari speciali, i compiti a casa, la grandezza della classe, le opinioni sui docenti e la scuola)
- determinati aspetti dell'insegnamento della lingua e delle abitudini di lettura
- l'apprendimento autonomo (strategie d'apprendimento, motivazione, interesse)

Opzioni internazionali

Durante ogni ciclo, i diversi Paesi possono completare l'inchiesta aggiungendo particolari opzioni, che permettono approfondimenti tematici. Come già nel 2000, nel 2003 e nel 2006 la Svizzera includerà l'opzione sulle nuove tecnologie (accesso e uso).

Opzioni nazionali

I singoli Paesi hanno la possibilità di aggiungere al questionario alcune domande supplementari. La Svizzera coglierà quest'occasione per raccogliere informazioni aggiuntive dagli allievi (per es. sulla capacità di ricerca in Internet, sul sostegno extra-scolastico, sull'aiuto dei genitori nei compiti a casa e sul futuro professionale).

IL QUESTIONARIO PER LA SCUOLA

Le prestazioni degli allievi sono influenzate da alcune caratteristiche della scuola e della sua struttura, così come dall'organizzazione dell'insegnamento. Per fornire delle informazioni in questo campo, la direzione della scuola riempie un questionario, di cui riportiamo alcuni punti importanti:

- il tipo di scuola e la sua composizione (programma d'istruzione, grandezza)
- le risorse di cui dispone (finanziamento, computer, biblioteca, personale insegnante)
- l'utenza, i criteri di ammissione ed esclusione

Quale opzione nazionale verrà inoltre aggiunto un blocco di domande riguardanti i progetti di promozione della lettura, introdotti nelle scuole a partire dal 2000.

LA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO NEL 2008

In occasione della quarta indagine PISA del 2009, e come già avvenuto nel 2000, nel 2003 e nel 2006, il campione internazionale di allievi quindicenni sarà completato da diversi campioni di allievi del nono anno.

Popolazione coinvolta per l'indagine pilota del 2008

- tutti gli allievi nati nel 1992

Popolazione coinvolta per l'indagine del 2009

- tutti gli allievi nati nel 1993
- tutti gli allievi che frequentano il nono anno

Campione nazionale (i quindicenni)

Per l'inchiesta internazionale, ogni Paese seleziona casualmente un minimo di 4'500 allievi, ripartiti in almeno 150 scuole.

In Svizzera, i test somministrati ai quindicenni riguardano le scuole seguenti:

- scuole medie: 8° e 9° anno di scuola
- scuole superiori di cultura generale (licei, scuole di diploma, …)
- scuole professionali

Campione regionale supplementare (9° anno)

Agli allievi di 15 anni selezionati per l'inchiesta internazionale si aggiunge un certo numero di allievi del 9° anno (alla fine dell'obbligo scolastico), che permette il paragone delle competenze degli allievi fra le tre regioni linguistiche ricollegandole ai sistemi scolastici nel rispetto delle differenze regionali.

Campione cantonale supplementare (9° anno)

Come già in precedenza, per PISA 2009, i singoli Cantoni hanno la possibilità di aumentare il numero degli allievi del nono anno da esaminare, di modo che ciascun Cantone possa poi eseguire analisi e confronti propri.

Scuole partecipanti

Per l'indagine pilota 2008 la direzione nazionale del programma selezionerà un campione casuale di circa 50 scuole e di circa 2'300 allievi quindicenni.

Per quanto riguarda l'indagine 2009, la dimensione dei campioni non è stata ancora definita. Nel 2006 hanno partecipato all'indagine circa 500 scuole e un numero complessivo di più di 25'000 allievi, come somma dei campioni internazionale e nazionale e dei campioni cantonali.

In ogni scuola campionata viene selezionato casualmente un certo numero di allievi quindicenni e del nono anno. Poiché molti quindicenni frequentano il nono anno, i campioni si sovrappongono.

IL CALENDARIO DEL 4° CICLO

DAL TEST PILOTA AI RISULTATI

Fino ad ottobre 2007	Preparazione delle prove per il test pilota
Novembre 2007	Selezione delle scuole e presa di contatto da parte dei centri di coordinamento
Gennaio – febbraio 2008	Selezione degli allievi
Aprile – maggio 2008	**TEST-PILOTA 2008**
Giugno – luglio 2008	Codifica delle risposte e ripresa elettronica dei dati
Agosto – ottobre 2008	Analisi dei risultati, selezione delle prove per il test principale
Settembre – novembre 2008	Selezione delle scuole e presa di contatto da parte dei centri di coordinamento
Gennaio – febbraio 2009	Selezione degli allievi
Aprile – maggio 2009	**INDAGINE 2009**
Giugno – luglio 2009	Codifica delle risposte e ripresa elettronica dei dati
Agosto 2009 – dicembre 2010	Analisi dei dati e redazione delle pubblicazioni
Fine 2010	Primi rapporti

SVOLGIMENTO DEL TEST NELLE SCUOLE

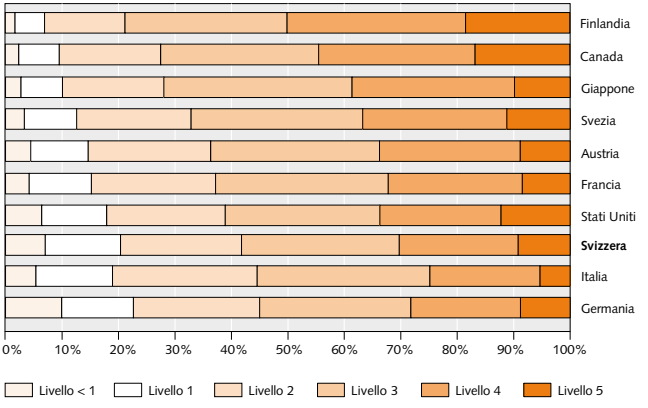
1ª tappa	Novembre 2007	Le scuole selezionate ricevono informazioni dettagliate sul progetto e lo svolgimento dell'inchiesta.
2ª tappa	Novembre 2007	Ogni scuola nomina un coordinatore, che aiuterà il responsabile regionale (o cantonale) nella redazione di una lista aggiornata, contenente alcune informazioni sugli allievi. Questa lista sarà utilizzata per selezionare gli allievi tramite estrazione a sorte.
3ª tappa	A partire da dicembre 2007	Il responsabile regionale o cantonale contatta il coordinatore scolastico per pianificare i dettagli dell'inchiesta.
4ª tappa	Marzo 2008	Gli allievi selezionati e gli insegnanti interessati ricevono le informazioni necessarie.
5ª tappa	Aprile – maggio 2008	Il giorno stabilito un somministratore si reca nella scuola e, con l'aiuto del coordinatore scolastico, svolge l'indagine. Per rispondere agli esercizi del fascicolo e al questionario, gli allievi selezionati impiegano una mattinata intera (circa tre ore e mezza). Il test al computer per la rilevazione delle competenze nella lettura di testi elettronici si tiene nel primo pomeriggio dello stesso giorno e interessa solo 10 allievi PISA. Prima o contemporaneamente la direzione scolastica compila il questionario sulla scuola.

PISA 2000

Alla prima indagine PISA hanno partecipato 32 Paesi, 29 dei quali membri OCSE. Sono state misurate le competenze degli allievi nella lettura, in matematica e nelle scienze naturali, con la lettura come ambito principale.

I risultati dimostrano che, nel confronto internazionale, gli allievi svizzeri dispongono di capacità di lettura nella media OCSE. Al termine della scuola dell'obbligo, un quinto degli allievi sottoposti al test è in grado al massimo di capire un testo semplice ed è quindi impreparato ad accedere al mondo del lavoro. Inoltre non tutti possono approfittare allo stesso modo dell'istruzione scolastica: i giovani provenienti da ceti culturalmente e socialmente svantaggiati e quelli provenienti da famiglie immigrate con conoscenze lacunose della lingua d'insegnamento hanno meno possibilità di sfruttare il proprio potenziale.

PISA 2000
Confronto internazionale dei livelli di competenza in lettura



Il **livello < 1** corrisponde alle prestazioni più basse, il **livello 5** a quelle più elevate

© UST/CDPE
Fonte: Base di dati PISA dell'OCSE - UST/CDPE, 2001

Pubblicazioni

L'OCSE ha pubblicato numerosi rapporti internazionali. Queste pubblicazioni possono essere ordinate al seguente indirizzo: *www.oecdbookshop.org*.

I risultati svizzeri di PISA 2000 sono stati oggetto di una breve pubblicazione dal titolo «Pronti per la vita?», seguita dal rapporto nazionale e da cinque rapporti tematici. Una sintesi generale dei risultati svizzeri è fornita nella pubblicazione «PISA 2000 – Synthèse et recommandations». I cantoni con campione cantonale supplementare hanno inoltre presentato dei rapporti regionali.

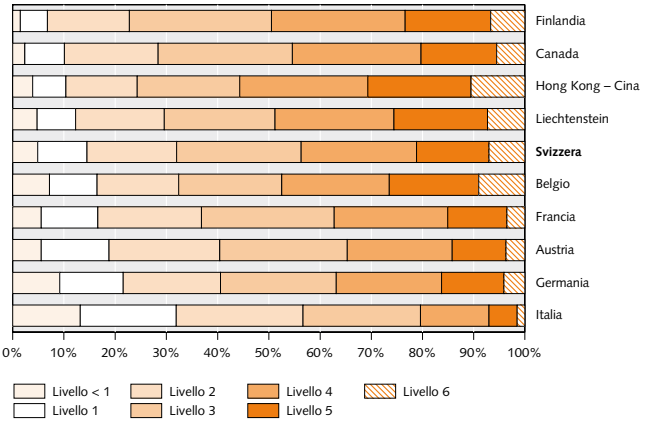
I rapporti nazionali e regionali di PISA 2000 sono disponibili sul nostro sito internet *www.pisa.admin.ch*.

Alla seconda indagine PISA hanno preso parte 41 Paesi. Sono stati esaminati gli stessi ambiti del 2000, questa volta con la matematica come tema principale, più le strategie d'apprendimento degli allievi, il loro interesse per la matematica e la loro motivazione ad imparare. Inoltre, è stata analizzata l'abilità degli allievi nella risoluzione di problemi.

Nel 2003, la Svizzera ha dato prova di prestazioni ottime nel campo della matematica. Gli allievi svizzeri hanno raggiunto una media generale superiore a quella OCSE. I risultati del 2003 indicano nella maggior parte dei Paesi OCSE un influsso considerevole del contesto economico, sociale e culturale e dell'ambiente familiare e scolastico sulle competenze in matematica, constatazione che vale allo stesso modo per la Svizzera.

PISA 2003

Confronto internazionale dei livelli di competenza in matematica



Il **livello < 1** corrisponde alle prestazioni più basse, il **livello 6** a quelle più elevate

© UST/CDPE *Fonte: Base di dati PISA dell'OCSE - UST/CDPE, 2004*

Pubblicazioni

L'OCSE ha pubblicato numerosi rapporti internazionali, che possono essere ordinati via Internet direttamente presso l'OCSE al seguente indirizzo: *www.oecdbookshop.org.*

In Svizzera i risultati sono stati pubblicati in un primo rapporto con i confronti internazionali, seguito da un secondo rapporto nel quale sono stati messi a confronto i risultati di 12 cantoni e del Principato del Liechtenstein. I cantoni con un campione supplementare hanno prodotto dei rapporti regionali.

I rapporti nazionali e regionali, oltreché una sintesi di facile consultazione dei principali risultati di PISA 2003, sono disponibili sul nostro sito internet *www.pisa.admin.ch.*

INFORMAZIONI E RISULTATI

DOVE TROVARE I RISULTATI PISA?

- su Internet: www.pisa.admin.ch
- via e-mail presso pisa.ch@bfs.admin.ch
- per telefono allo 032 713 66 42
- per le pubblicazioni dell'OCSE, anche su www.oecdbookshop.org

SITI INTERNET DEI PARTNER DEL PROGETTO PISA

www.pisa.oecd.org	Pagina dell'OCSE sul programma PISA
www.pisa.admin.ch	Direzione nazionale del programma PISA in Svizzera
www.geneve.ch/sred	Service de la recherche en éducation, Ginevra
www.ibe.uzh.ch	Institut für Bildungsevaluation, presso l'Università di Zurigo
www.phsg.ch	Pädagogische Hochschule del Cantone San Gallo
www.ti.ch/usr	Ufficio studi e ricerche, Bellinzona
www.cdpe.ch	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione, Berna

PISA 2006
I primi risultati saranno pubblicati il 4 dicembre 2007. I rapporti potranno essere ordinati presso la direzione nazionale e saranno disponibili su internet all'indirizzo: *www.pisa.admin.ch*.

DIREZIONE NAZIONALE DEL PROGRAMMA

Ufficio federale di statistica (UST), Neuchâtel
Huguette Mc Cluskey
Tel. 032 713 62 41
E-mail: huguette.mccluskey@bfs.admin.ch

COORDINAMENTO PER LA SVIZZERA ROMANDA

(BE-f, FR_f, GE, JU, NE, VD, VS_f)

Consortium romand, rappresentato dall'*Istituto di ricerca e di documentazione pedagogica (IRDP),* Neuchâtel, guidato e coordinato dal *Servizio della ricerca in educazione (SRED),* Ginevra
Christian Nidegger
Tel. 022 327 74 19
E-mail: christian.nidegger@etat.ge.ch

COORDIMENTO PER LA SVIZZERA TEDESCA I

(AG, BL, BS, LU, NW, OW, SO, SZ, UR, VS_d, ZG, ZH)

Institut für Bildungsevaluation (IBE), Assoziiertes Institut der Universität Zürich
Urs Moser, Slobodanka Petrovic Gordic
Tel. 043 268 39 60
E-Mail: urs.moser@ibe.uzh.ch, pisa@ibe.uzh.ch

COORDIMENTO PER LA SVIZZERA TEDESCA II

(AI, AR, BE_d, FL, FR_d, GL, GR_d, SG, SH, TG)

Pädagogische Hochschule des Kantons St. Gallen (PHSG)
Christian Brühwiler, Grazia Buccheri
Tel. 071 243 94 80
E-mail: christian.bruehwiler@phsg.ch, grazia.buccheri@phsg.ch

COORDINAMENTO PER LA SVIZZERA ITALIANA

(TI, GR_i)

Ufficio studi e ricerche (USR), Bellinzona
Myrta Mariotta
Tel. 091 814 63 73
E-mail: myrta.mariotta@ti.ch

CONFERENZA SVIZZERA DEI DIRETTORI CANTONALI DELLA PUBBLICA EDUCAZIONE

Segretariato generale CDPE, Berna
Heinz Rhyn
Tel. 031 309 51 11
E-mail: edk@edk.unibe.ch

Valutazione delle competenze dei giovani di 15 anni
2008: indagine pilota per il quarto ciclo

Editore: Ufficio federale di statistica (UST), Direzione nazionale del programma PISA
Informazioni: Huguette Mc Cluskey, Tel. 032 713 62 41
E-Mail: huguette.mccluskey@bfs.admin.ch
Diffusione: Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel
Telefono: 032 713 60 60 / **Fax** 032 713 60 61 / **E-Mail:** order@bfs.admin.ch
Numero di ordinazione: 538-0800
Testo originale: francese
Traduzione: Servizi linguistici UST
Altre lingue: questo opuscolo esiste anche in tedesco (N° 536-0800) e in francese (N° 537-0800)
Grafica e impaginazione: UST, Neuchâtel
Fotografia: Rouge de Mars, Neuchâtel
Diritti di riproduzione: UST, Neuchâtel 2007. La riproduzione è autorizzata, salvo a fini commerciali, se la fonte è specificata.

ISBN: 978-3-303-15433-5